CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Dopo l'udienza del Duce al Podestà

Come è stato reso noto dal comunicato ufficiale apparso sui giornali di ieri e come era stato da noi preannunziato, martedì mattina, alle ore 12,15 il nostro Podestà, cav. uff. dott. Diego Sanesi, ebbe l'alto onore di essere ricevuto a Palazzo Venezia in particolare udienza da S. E. il Capo del Governo.

Il colloquio si protrasse per circa mezz'ora e per quanto il cav. Sanesi mantenga su esso un comprensibile riserbo, siamo riusciti a sapere che il Podestà avrebbe intrattenuto il Capo del Governo sopra importantissimi problemi che maggiormente interessano la vita del nostro Comune.

Sopratutto il cav. Sanesi riferì sull'opera compiuta dall'Amministrazione Comunale durante gli anni IX e X facendo un'ampia e dettagliata relazione dei lavori eseguiti durante questo biennio, lavori il cui ammontare ascende alla somma di L. 3.488.195,60.

Come è noto in questa mole di lavori sono comprese tutte quelle grandiose opere che segnano l'inizio del rinnuovamento della nostra città: nuovo impianto di illuminazione pubblica, apertura di nuove strade, vie di accesso alla costruenda Stazione Ferroviaria, nuovo ponte sul Bisenzio, sistemazione di Piazza S. Marco, ecc. ecc.

Il Podestà esponeva poi al Duce la importanza dei lavori in corso di esecuzione per un ammontare complessivo di L. 2.511.365,45 ai quali si devono aggiungere altri di imminente inizio per i quali si è già provveduto al finanziamento con mutui ecc. per una somma di ben 7.000.000 lire ed altri ancora da finanziare per circa L. 1.500.000.

Come si vede, si tratta di un complesso di opere veramente imponente che serviranno a risolvere in modo definitivo tutte le necessità del Comune alcune delle quali attendevano da decenni la loro realizzazione. Si noti pertanto che fra quelle già finanziate o che il loro finanziamento è stato già previsto, non è compresa quella concernente la distribuzione dell'acquedotto che senza dubbio è una di quelle maggiori compiute dal Regime in favore di Prato.

S. E. il Capo del Governo si interessò vivamente della particolareggiata esposizione fattale dal cav. Sanesi compiacendosi con parole di encomio per la sua proficua attività svolta negli anni IX e X.

Il cav. Sanesi faceva inoltre presente al Capo del Governo il movimento della popolazione di Prato che segna un costante e progressivo sviluppo resultante con precisione dai dati statistici che davano al censimento del 1921 una popolazione di 60319 abitanti che al censimento del 1931 erano aumentati fino a 67681 abitanti e che al 31 gennaio del corrente anno erano saliti a 69165, dati questi che dimostrano chiaramente il crescente incremento della popolazione stessa che è reso anche evidente dalla forte eccedenza delle nascite.

Nella sua esposizione il Podestà sottoponeva a S. E. Mussolini varie questioni concernenti affari interessanti anch'essi il nostro Comune e specialmente inerenti allo sviluppo ed alla vita ed all'avvenire di Prato che si trovano in sospeso presso il Ministero dei Lavori Pubblici invocando su esse il Suo benevolo interessamento.

Ultimata la relazione riguardante gli argomenti di interesse cittadino, il cav. Sanesi, nella sua qualità di Reggente Straordinario del Fascio dava notizie sull'attività del Fascio stesso, sulle sue forze numeriche e sulla attività davvero notevolissima svolta e da svolgere nel campo assistenziale dal Comitato E. O. A. F. ponendo in speciale rilievo il numero delle famiglie beneficate, la entità delle cifre raccolte e di quelle spese per far fronte alle necessità ed ai bisogni derivanti alla popolazione povera dalla disoccupazione invernale.

S. E. il Capo del Governo che gradì moltissimo una fotografia della Casa del Fascio dedicata alla memoria dei sette Martiri Fascisti Pratesi, ebbe parole di alto elogio e di vivissimo compiacimento per l'on. Podestà e per la popolazione di Prato che Egli sa laboriosa e fedele e che non ha mai dimenticato.

Ci risulta anche che il Capo del Governo si interessò particolarmente dell'andamento dei lavori della Direttissima Prato-Bologna e della costruzione della nostra nuova Stazione, superbe realizzazioni del Regime Fascista.

Come è noto l'entrata in esercizio della Direttissima Prato-Bologna e la inaugurazione ufficiale della nuova Stazione dovranno avvenire il 21 aprile 1934, e la cittadinanza spera che per quell'occasione il Duce voglia mantenere la promessa fatta nel 1926 di fermarsi a Prato per dare ad essa il modo di esternargli tutto il suo affetto, la infinita devozione e rinnovare alla Sua presenza il solenne giuramento di fedeltà a Lui ed al Regime.

L'inizio dei lavori dell'acquedotto

L'on. Podestà durante la sua odierna gita a Roma ha conferito col Ministro dei LL. PP. in merito alla esecuzione dei lavori dell'acquedotto che in Consorzio con le Ferrovie dello Stato dovrà alimentare di acqua la nostra città.

Siamo lieti di poter far sapere che sono già state date in appalto la fornitura delle tubazioni e che dei relativi appalti sono resultate vincenti 3 fra le importanti Ditte del genere. I tubi che verranno usati saranno di tre differenti tipi: speciali per questo genere di impianti: tipo Bonn, tipo Vianini e un particolare tipo in ghisa.

Intanto sono già state messe a lavoro tubazioni per una lunghezza di circa 17-18 chilometri e si stanno appaltando i lavori di scavo e di posa delle tubazioni stesse per la captazione dell'acqua.

Il complesso dei lavori di costruzione dell'acquedotto dovranno essere ultimati entro il giorno 10 ottobre prossimo onde assicurare la consegna del pozzetto di presa al nostro Comune il giorno 28 dello stesso mese, in occasione della celebrazione della Marcia su Roma.

Durante un suo colloquio con S. E. Puppini, Sottosegretario al Ministero delle Finanze, il nostro Podestà ha pregato l'Eminente Membro del Governo di continuare a dare anche in avvenire la sua preziosa opera di Consulente dell'Ufficio speciale dell'Acquedotto, della cui costituzione demmo a suo tempo notizia.

Sappiamo che S. E. ha preso in buona considerazione l'istanza del nostro Podestà ed abbiamo ragione di ritenere che Egli l'accoglierà continuando così a dare il contributo della sua rara competenza al nuovo Ufficio.

Limitazione di transito ai veicoli

Il Podestà, rilevato che il transito dei veicoli nella via Giuseppe Mazzoni ed in via Fiorio, nel tratto da via Bartolini a via Crispi, dà luogo frequentemente ad incidenti; rilevato anche che il transito degli autocarri in città danneggia seriamente il patrimonio stradale e costituisce un continuo pericolo per la incolumità pubblica, data la limitata larghezza delle vie cittadine; veduto l'art. 22 del R. D. Legge 2 dicembre 1928 n. 3179; veduto l'art. 27 del Regolamento di Polizia Urbana ordina:

1.o) In via Giuseppe Mazzoni (Corso) è costantemente vietato il transito a tutti i veicoli (comprese le biciclette).

2.o) In via Fiorio, nel tratto da via Bartolini a via Crispi, il transito dei veicoli è consentito solo in un senso ed è perciò vietato a quelli provenienti da via Crispi o dal Sottopassaggio di Porta Serraglio.

3.o) In via dei Dagomari il transito ai veicoli è consentito soltanto a quelli provenienti dal corso Principe Amedeo.

4.o) Gli autocarri provenienti dai subborghi dovranno percorrere le vie di Circonvallazione; potranno percorrersi con essi le vie comprese entro le mura urbane soltanto nel caso in cui debbansi eseguire operazioni di carico e scarico.

Tali disposizioni saranno ricordate da appositi cartelli murali. I contravventori saranno puniti a termini di legge.

La gita a Roma delle maestranze

per la visita alla Mostra della Rivoluzione

Il cav. uff. dott. Diego Sanesi, Commissario Comunale dell'O. N. D. e reggente straordinario del P. N. F., ha diramato la seguente circolare ai Segretari Politici dei Fasci della zona di Prato, ai Comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento della Zona di Prato e a tutti i Dirigenti Gruppi, Associazioni e Circoli aderenti all'O. N. D.

«Unito alla presente rimettiamo il programma per la gita delle maestranze pratesi a Roma, per visitare la Mostra della Rivoluzione Fascista, organizzata dal Fascio e dal Dopolavoro di Prato.

Data l'importanza della manifestazione, facciamo appello alle SS. LL. perchè vogliano cooperare all'ottima riuscita della manifestazione stessa.

Dal programma unito le SS. LL. possono ben rilevare come si sia ottenuto un trattamento veramente eccezionale, appunto in vista del forte numero dei partecipanti, occorre perciò fare in maniera di superare i 1000 gitanti.

Pregasi voler quindi comunicare il numero dei partecipanti di ciascuno organismo entro il 28 febbraio 1933 (data in cui le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente)».

Ed ecco il programma della gita:

Partenza da Prato alle ore 0,15 circa. Arrivo a Roma alle ore 7,20 circa. Prima colazione, che verrà consumata in un grande ristorante appositamente attrezzato. Alle ore 9 partenza con torpedoni dal luogo dove verrà consumata la colazione, per la visita alle grandi Opere del Decennale: nuova sistemazione interno al Vittoriano, via dell'Impero e Fori Romani, Ministero della Marina, Foro Mussolini, Stadio del Partito, Ministero dell'Aeronautica, ecc. Dopo la visita, durante la quale si avrà modo di ammirare anche i grandi monumenti dell'antichità, trasporto al ristorante per la seconda colazione.

Nel pomeriggio visita alla Mostra della Rivoluzione. Il pomeriggio del sabato sarà libero. Alle ore 19 circa pranzo allo stesso ristorante. Partenza da Roma alle ore 20,20 circa. Arrivo a Prato alle ore 2 circa.

Spesa, circa lire 90 a persona, tutto compreso.

Nuovi ammessi al Fascio di Colano

La Segreteria del Fascio di Colano ci comunica il primo elenco dei nuovi ammessi al Partito nelle persone dei signori:

Logli Leonello di Bartolommeo; Bogani Giuseppe di Francesco; Stefanacci Gino di fu Alfonso; Aiazzi Emilio fu Amaddio; Baccini Cesare di Giovanni; Giusti Isiam di Silvio; Meoni Brunellesco di Antonio; Brini Valerio di Giovanni; Calamai Carlo di Pietro; Gentili Giovanni fu Attilio; Benelli Brunetto fu Giovacchino; Morganti Morgante di Quintilio; Toschi Gino fu Idimo; Giacomelli Guido di Ferdinando; Ponzecchi Giulio di Luigi; Becheri Remo fu Gino; Targetti Tullio di Adamo; Menicacci Carlo fu Leopoldo; Mannini Grisante fu Basilio; Pieri Giordano di Savino; Bossini Nello di Pietro, Sarti Giotto di Ulisse.

Tutti i sunnotati fascisti dovranno trovarsi adunati domenica 19 corr. alle ore 10 ed alle ore 14,30 presso la sede per prender parte alla commemorazione del martire Eschilos Calamai e si invitano frattanto tutti coloro che non avessero adempiito a firmare presso questa Segreteria la formula del giuramento a farlo nel più breve tempo.

Stato Civile di Prato

del 16 Febbraio 1933

Nati 4

Morti 3

Il programma della festa di domani

organizzata dai Filodrammatici

Domani sera finalmente tutta la gioventù Pratese seguace di Tersicore sarà presente alla grande festa dei Filodrammatici che avrà il suo svolgimento negli ampi locali della Premiata Società corale «Guido Monaco».

La straordinaria veglia danzante che i Filodrammatici Pratesi da tanti giorni stanno alacremente preparando ed organizzando riuscirà certamente imponente sia per il colpo d'occhio splendido che presenterà la sala, per l'occasione completamente gialla, sia per lo afflusso certamente straordinario di ballerini e principalmente di ballerine.

Infatti questa veglia danzante è organizzata in special modo per il sesso gentile e perciò molte signore e signorine saranno presenti rendendo con la loro presenza molto più splendida la festa.

Il programma della serata è quanto mai attraente ed interessantissimo, lo riportiamo per esteso così tutti coloro che hanno l'intenzione di essere domani sera alla «Monaco» potranno esserne edotti.

Il primo tempo avrà inizio alle ore 21 con un colpo... misterioso di cannone. Entrata trionfale dell'Allegra Brigata dei Filodrammatici e di S. M. il Re dell'Allegria.

Ore 22: Arrivo dei Divi e delle Dive gialli e.... neri.

Nel secondo tempo avranno luogo delle importantissime riprese cinematografiche a cura della Casa Zaccaria di Firenze, premi alle coppie più fotogeniche. Sarà eletta la mascotte dei Filodrammatici.

Alle 23 avrà luogo il grande raduno in costume dei Gruppi Filodrammatici del mandamento. Premiazione dei migliori gruppi mascherati.

Alle 24, Rumba selvaggia, Brividi in tutta la sala, Mani in alto! e colpo di scena, cioè tutti i presenti saranno in pieno romanzo non giallo ma giallissimo.

Ore 1, grande pranzo luculliano offerto gratuitamente dal Comitato organizzatore della festa.

Come si vede il programma è quanto mai vario ed attrarrà certamente tutti i giovani Pratesi, desiderosi di divertimento, nella sala della «Monaco».

Al Teatro della Corale "Verdi,,

Nel pomeriggio di domenica alle ore 15,45 nel Teatro della Società Corale Giuseppe Verdi, il Gruppo Filodrammatico Dopolavoristico diretto da Ubaldo Piccioli, rappresenterà «Maschio o femmina?» brillantissima commedia in due atti alla quale farà seguito «Lo zio prete» altra commedia brillante in un atto di Leo Bartoli.

Gli esecutori delle due commedie saranno: Fernanda Allori Pianella, Fernanda Belli Blanes, Ilda Rinaldi, Alfredo Belli Blanes, Ubaldo Piccioli, Alvaro Cirri.

Veduti i successi ottenuti da questo bene affiatato Gruppo Filodrammatico che agisce ogni domenica alla Società Corale Giuseppe Verdi, prevediamo che la bella sala Teatro sarà gremita di soci anche per questa rappresentazione.

Grande Veglia danzante a Colano

Da diverso tempo nella graziosa sala del Fascio di Colano si svolgono dei trattenimenti danzanti con un successo oltremodo lusinghiero.

I componenti il Comitato dei festeggiamenti si sono messi alacremente all'opera per preparare per sabato 18 corr. una grande Veglia danzante alla quale non è difficile prevedere uno straordinario concorso di appassionati seguaci della Dea Tersicore.

E' già stato assicurato per questa Veglia un numerosissimo stuolo di gentili e graziose signorine come pure con intelligente cura sono state preparate sorprese ed attrazioni del massimo interesse e che serviranno a rendere ancor più dilettevole la bella serata.

Con gentile pensiero è stato pensato anche ai gentil sesso per il quale sono stati preparati numerosi e ricchi doni nonchè fiori a profusione.

Una sceltissima orchestra accompagnerà le danze con un modernissimo repertorio di ballabili e così tutti gli intervenuti potranno dirsi veramente lieti della serata trascorsa in piacevole compagnia e così questa Veglia che è attivamente preparata con la massima cura ed in modo veramente originale [illegible] di questa stagione danzante.

Il Campionato di Terza Divisione

Prato II-Lucca II

(Campo Sportivo «Vittorio Veneto», domenica 19 corr. ore 14,30).

L'ultima partita del campionato di 3.a divisione delle riserve del Prato si prospetta quanto mai interessante.

Il Prato si trova a due punti di distanza della squadra della Pistoiese ed è necessario, per aver diritto a disputare le finali, di vincere ad ogni costo la partita di domenica con i lucchesi.

La posta è bella ed i giocatori la sentono. Nel confronto dei valori i pratesi hanno il favore del generale se non altro per aver vinto in casa dei medesimi avversari nella partita del girone di andata. D'altra parte invece, e bisogna tener bene gli occhi aperti, sono proprio queste partite, così dette sicure, che portano alla sorpresa, per lo insuitato spirito posto dagli avversari e siamo sicuri che i nostri bravi ragazzi daranno il via a tutte le energie per cogliere una franca vittoria che darà loro diritto di affiancarsi agli arancioni pistoiesi per la disputa delle finali.

Dichiarazione

Giorni fa comparve sul Bollettino dei protesti il mio nome per una cambiale di L. 5000.

Tengo a dichiarare che l'effetto in parola non riguarda nè la Ditta Pasquale Sanesi nè il sottoscritto che ne è il Titolare. — *Duilio Sanesi.*

La partita di domenica prossima

dei pratesi a Massa

Dopo la seconda vittoria del girone di ritorno conquistata sul campo neutro della Pistoiese contro l'Empoli i bianco-azzurri di Prato si preparano a disputare un altro incontro abbastanza difficile a Massa con la locale Società Calcistica «Belloni».

Con l'affermazione di domenica scorsa i Pratesi si sono portati nuovamente a ridosso del primo e due punti soltanto distano i leaders del girone dei bianco-azzurri: questo lieve distacco può essere colmato prontamente con una vittoria a Massa.

La squadra della «Belloni» è di quelle che giocono più con la forza fisica dei propri uomini che con stile e tecnica, perciò contro di essa non bisognerà perdersi in virtuosismi più o meno apprezzabili ma bisognerà lottare con foga e con energia massima.

Adoprando le stesse armi degli avversari rafforzate dalla classe superiore, la vittoria dovrebbe essere per noi, il prognostico bisogna che parli in favore assoluto dei bianco-azzurri che hanno dimostrato nel corso di questo combattutissimo Campionato di elevarsi al disopra dei prossimi avversari di parecchie classi.

Tuttavia come abbiamo detto più sopra la partita di Massa è piena di difficoltà, prima quella di dover giocare davanti ad un pubblico avverso che noi non conosciamo affatto ma che speriamo voglia contraccambiare alla nostra squadra la cortesia che noi a Prato dimostrammo verso di essa.

I Massesi sono duri a morire, di ciò se ne ebbe prova nella partita di andata quando essi perdevano già con rilevante scarto di goals e tuttavia seguitavano a giocare con la stessa verve e con la stessa foga dell'inizio.

Noi abbiamo piena fiducia nei giocatori del Prato S. C. e crediamo fermamente che anche domenica essi vorranno vincere, vinceranno perchè ognuno di essi ben sà quanto vi sia bisogno di punti e massimamente conquistati fuori del proprio campo per arrivare alla mèta fin dall'inizio prefissaci.

Tutti gli atleti bianco-azzurri saranno sulla breccia domenica in piena efficienza fisica, anche Galli e Bassi, colpiti duramente nell'incontro con gli Empolesi, saranno sicuramente in campo ai loro abituali posti.

La squadra sa con quanto amore e con quanta passione tutti gli sportivi la seguano nel suo cammino, essa ne ebbe una chiara prova domenica scorsa a Pistoia ove centinaia di Pratesi mai si stancarono di incoraggiarla e di applaudirla, nella prossima partita i sostenitori saranno meno, ma quei pochi che sul Campo di Massa grideranno il loro entusiasmo e la loro fede, rappresenteranno tutta la immensa falange degli altri che a Prato staranno attendendo frementi di passione e pieni di fiducia l'annunzio di una bella e smagliante vittoria.

Giocatori bianco-azzurri, bisogna vincere nuovamente! Questa la parola d'ordine e noi siamo certi che vincerete, Prato Sportiva, esulterà nuovamente per voi che tenete alto il suo nome nel campo calcistico nazionale.

Lo sparatore di Narnali

condannato dal Tribunale

Mandano da Firenze:

E' stato discusso ieri al nostro Tribunale il processo contro il tessitore Nesi Temistocle, di Adamo, di anni 36, residente a Prato imputato di lesioni e di contravvenzione per porto abusivo di rivoltella.

Il giorno 11 settembre 1932, in Narnali, dopo una violenta questione, il Nesi sparava un colpo di rivoltella contro Biagini Angiolo, producendogli una ferita al braccio sinistro che gli impedì di attendere alle proprie occupazioni per 35 giorni.

Il P. M. cav. uff. Grandi ha sostenuto la piena responsabilità dell'imputato e ne ha chiesta la condanna ad anni 4 mesi nove di reclusione e a 900 lire di ammenda.

I difensori del Nesi, avvocati Carena e Rigoli, hanno concluso le loro arringhe chiedendo l'assoluzione del proprio raccomandato per legittima difesa.

Il Tribunale ha ritenuto l'imputato colpevole dei reati ascrittigli e lo ha condannato a tre anni e mesi, sei di reclusione e a L. 900 di pena pecuniaria, alle spese processuali e al risarcimento dei danni verso la parte lesa, costituita P. C., col condono di 3 anni.

Il processo contro un commerciante

per bancarotta fraudolenta

Mandano da Firenze:

Al nostro Tribunale è stato discusso ieri il processo contro il commerciante Morganti Pietro, di Agostino, di anni 47, residente a Prato, imputato di bancarotta semplice e fraudolenta.

Il Morganti pochi giorni avanti della dichiarazione del proprio fallimento distraeva parte delle sue attività e cioè circa due quintali di lane meccaniche e trecento pezze di stoffa.

Il P. M., cav. uff. Grandi, ha chiesto la condanna dell'imputato a quattro anni di reclusione.

Il Tribunale, dopo le arringhe dei difensori avvocati Del Lucchese e Pacchi, ha condannato il Morganti a tre anni di reclusione e all'inabilitazione dal commercio per cinque anni, pene interamente condonate.

Il Tribunale ha dichiarato non doversi procedere contro l'imputato per il resto di bancarotta semplice a seguito di amnistia. Il Morganti è stato subito scarcerato.

Si ferisce cadendo

Ieri alle ore 14 certo Dabizi Ermanno di Gustavo di anni 21, residente in Prato Via Pistoiese 151, disgraziatamente cadeva al suolo producendosi alcune ferite alla testa.

Recatosi al nostro Ospedale per farsi medicare, riceveva le cure del caso dal medico di turno dott. Della Bella che gli riscontrava ferite lacere contuse al lobo del padiglione auricolare sinistro, per cui lo giudicava guaribile in giorni 6 s. c.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

DA FIGLINE DI PRATO

IL CAMBIO DELLA GUARDIA ALLA SEZIONE DEL FASCIO

In questi giorni è avvenuto il cambio della guardia al Fascio di questa laboriosa frazione.

A sostituire il sig. Giovanni Cipriani, che aveva irrevocabilmente rassegnate le dimissioni da Segretario Politico, le superiori Gerarchie hanno inviato fra noi il camerata Ugo Barni ex combattente, Alfiere della scorta d'onore del Gagliardetto del Fascio di Prato.

Al nuovo Gerarca che fu una delle più brillanti figure dello squadrismo pratese, che partecipò all'eroica spedizione di Sarzana e alla Marcia su Roma, inviamo il nostro affettuoso saluto di camerati e il benvenuto dell'intiera popolazione.

Al Segretario uscente sig. Cipriani, che da vari anni ha retto con intelligente zelo le sorti del Fascismo Figlinese, riuscendo a portare nel paese la più completa armonia, vada il ringraziamento sincero di questa popolazione per la sua lunga opera fervida di bene.

CRONACA DI CERTALDO

PALAZZO SCOLASTICO E CAMPO SPORTIVO.

Con la costruzione finalmente e opportunamente decisa del nuovo palazzo scolastico viene a mancare il Campo Sportivo perchè l'edificio scolastico deve sorgere precisamente sull'attuale Campo di Sport.

Sappiamo che le locali Gerarchie si interessano affinchè in momento adatto, e conforme le possibilità finanziarie, sia nuovamente predisposto per la costruzione di un nuovo Campo di Sport sul quale dovrà svilupparsi anche una pista per le corse dei cavalli.

E naturalmente il Campo dovrà essere attrezzato in modo da rispondere alle esigenze sportive attuali, secondo le direttive fasciste.

Il Segretario Politico del Fascio sta disponendo per la creazione di una commissione affinchè questa si interessi in modo completo della organizzazione sportiva e della preparazione del piano di costruzione del Campo.

Noi plaudiamo sempre alle belle iniziative e le oppoggiamo con tutta la nostra miglior buona volontà, lieti di giovare in ogni attività per quanto ci è possibile.

Mentre assicuriamo il Segretario Politico e la costituenda Commissione che daremo tutto il nostro incondizionato affettuoso appoggio, dobbiamo serenamente rilevare che accingendosi nuovamente alla riorganizzazione sportiva occorre fare una buona volta sul serio.

Anzitutto è indispensabile che i giovani sportivi sentano lo sport come una fede e come un grande dovere: dovere anzitutto di disciplina, di spirito di sacrificio, di assoluta abnegazione. E quindi si dedichino allo sport con volontà di fare e di durare. Non con la fede che dura poco, come fuoco di paglia. Lo sportivo è un milite che ha un duro dovere al quale deve sottostare e obbedire.

Rispettando i capi preposti al comando e alla direzione della organizzazione. Obbedendo a questi in ogni circostanza senza discutere. Il tempo delle discussioni è finito. Bisogna seguire chi ha la responsabilità delle cose e a questa è chiamato dalla fiducia delle Gerarchie responsabili.

E poi occorre molta calma, poca fretta. Nelle discipline sportive la fretta è la più grande nemica.

Bisogna prepararsi alle competizioni sportive con duri allenamenti che non si completano in giorni e in qualche mese.

Bisogna sopratutto rendersi conto della raggiunta capacità e possibilità sportiva per vedere cosa si può tentare con probabilità di successo.

Inutile tentare quello che si sà non è possibile fare. E' uno sforzo dannoso che poi scoraggia e annulla la buona volontà.

Le competizioni sportive sono infinite, belle, utilissime per l'educazione fisica della nostra gioventù. Il Regime saggiamente le ha inquadrate in organizzazioni precise che non ammettono trasgressioni. Occorre tenerle presenti tutte, studiarle, e prepararsi con pazienza tenace, con volontà e fede. Sopratutto con volontà e fede. Il successo non potrà mancare al giusto momento. Alla commissione che va creandosi gli auguri sinceri e migliori con l'assicurazione della completa collaborazione da parte del «Telegrafo».

Cronaca di Castelfiorentino

L'ATTIVITA' DEL CONSORZIO ZOOTECNICO

La quinta lezione del prof. dott. Pietri

Prosegue con grande efficacia il Corso di lezioni zootecniche di giovani coloni di questa zona.

Domani sabato 18 corrente alle ore 10 precise alla Casa del Fascio il prof. dott. Stefano Pietri della cattedra ambulante di agricoltura di Firenze terrà la quinta lezione svolgendo problemi interessantissimi.

DA BORGO SAN LORENZO

ALLA BADIA DI BUONSOLLAZZO

Festa religiosa e artistica fu quella che si celebrò il 6 corr. in questa quasi millenaria Badia, che ripete le origini dal Marchese Ugo di Toscana e fu da lui fondata appunto nel luogo dove al dire della tradizione, ebbe la terribile visione che lo richiamò sulla via del bene. Essendo stata condotta a termine la bella pittura di S. Romualdo dal valente artista Camaldolese D. Adelelmo Rollo, venne solennemente benedetta ed inaugurata dal Rev. Padre Maggiore D. Pierdamiano Buffadini prima del solenne Pontificale, tenuto per solennizzare il Santo Patriarca, la cui festa ricorre il 7 corr. La tela sarà poi collocata nell'altare di sinistra del pronao della chiesa.

L'opera ammirabile e degna dei maggiori elogi, che rivela nel Rollo qualità finissime di artista profondo, viene ad arricchire di un capolavoro il nostro Mugello.

Il simbolismo di quest'opera ha un riferimento all'anno centenario della redenzione, operata da Gesù Cristo per mezzo della sua Croce.

Il Crocifisso domina la figurazione in basso è una meravigliosa distesa di fiori, simbolo delle passioni, tra cui l'anima peccatrice si è lasciata travolgere; ma poi, tocca dalla grazia, si spoglia dell'uomo vecchio e si libera dai mostri che la tenevano avvinta, implorato il patrocinio del Santo Anacoreta, che con lo sguardo al Martire divino, le addita la via da seguire, cioè l'osservanza perfetta del Vangelo, il cui volume il Santo stringe al seno.

Alla festa erano presenti molti sacerdoti, il conte Leonardo Venerosi Pesciolini, il sig. Emilio Maestrini prov.veditore della Confr.ta di Misericordia ed altri amici e ammiratori.

PER LA NOMINA A CARDINALE DI MONS. DALLA COSTA

La notizia ufficiale che nel prossimo Concistoro il Papa Pio XI eleverà alla Porpora l'Arcivescovo Mons. Elia Dalla Costa, è stata appresa con vive gioia dalla popolazione borghigiana. Dalle ore 12 alle ore 13 le Campane della pieve e delle altre chiese ieri suonarono a festa in segno di giubilo.

Telegrammi di compiacimento, di omaggio e di devozione inviarono il M. R. pievano don Ugo Corsini, altri sacerdoti e privati e il Provveditore della Confraternita di Misericordia sig. Emilio Maestrini.

LE QUARANTORE NELLE NOSTRE CHIESE

Con domenica 12 corr. si sono iniziate nell'Oratorio di S. Omobono e successivamente alla Misericordia e nella Compagnia di S. Salvatore, le solenni Esposizioni Eucaristiche in forma di Quarantore, che si protrarranno fino al martedì del carnevale.

L'APPALTO DEI LAVORI DEL COMUNE

La settimana scorsa ha avuto luogo la licitazione privata per l'appalto dei lavori da svolgersi in questo Capoluogo e nella frazione di Ronta e di cui già parlammo su queste colonne.

Alla gara presero parte sei ditte ed i lavori vennero aggiudicati alla Ditta Francesco Vanni fu Giuseppe di Marradi, che sul prezzo totale ha fatto l'11 per cento di ribasso.

Il 15 corr. verrà stipulato il mutuo con la Cassa di Risparmio di Firenze per l'esecuzione dei lavori: costo, l'inizio dei medesimi è ormai imminente.

I VEGLIONI AL TEATRO GIOTTO

A cura del Fascio di Combattimento e Opera Nazionale Dopolavoro, avranno luogo al teatro Giotto tre grandi Veglioni nei giorni 19, 26 e 28 febbraio corrente.

Con apposito manifesto verranno rese note al pubblico le norme per l'ingresso e l'associazione.

I veglioni, per i quali fervono i lavori preparativi, riusciranno certamente degni della vecchia tradizione carnevalesca ghiglianese.

PEI CONTRASSEGNI SUI QUADERNI DELL'O. N. B.

Il Comitato Comunale dell'O. N. B. ricorda a tutti i rivenditori che l'accordo intercorso fra la superiore Federazione Nazionale e la Presidenza Centrale dell'O. N. B. circa l'applicazione dei contrassegni sui quaderni deve essere rigorosamente rispettata. I controlli effettuati dagli uffici competenti riusciranno ad individuare le eventuali infrazioni e gravi conseguenze possono aversi per i trasgressori.

Cronaca di Firenze

Le deliberazioni della Giunta

Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa di Firenze nella seduta del 15 febbraio, sotto la Presidenza di S. E. il Prefetto, ha adottato i seguenti provvedimenti:

Firenze. — Casa di Rifugio di S. Ambrogio. Storno di fondi; approva.

— Conservatorio Capponi. Preventivo 1933-35; approva.

— Consorzio Prov. Anticubercolare Preventivo 1933; approva.

— Svincoli di cauzioni contrattuali; approva.

— Amministrazione Prov. Svincoli di cauzioni; approva.

— Arcispedale di S. Maria Nuova. Affitto di immobili; approva.

— Casa di Cura O. Basilewsckj. Contributo straordinario alla Cassa di Previdenza per gli impiegati; approva.

— Associazione Fiorentina del Calcio. Corresponsione per le tribune di nuova costruzione al Campo «G. Berta»; approva.

— Arciconfraternita della Misericordia Cancellazione di ipoteca; approva

— Transazione di lite con la Ditte De Rosa; approva.

— Costituzione di servitù prediale; approva.

— Contributi e sussidi ad Enti diversi; approva.

— Sussidi di assistenza a dipendenti comunali; approva.

— Cessione gratuita di panchine all'Oratorio di S. Giuseppe; approva.

— Spesa per organizzazione del servizio pel rilascio di documenti di urgenza; rinvia.

— Ente Autonomo del Politeama Fiorentino. Convenzione per la cessione di uso del Politeama; approva.

— R. Spedale degli Innocenti. Transazione di lite; approva.

— Disciplina del Commercio. Ricorsi Verri e Bastianelli; respinge.

— Disciplina del Commercio. Svincoli di cauzioni; approva.

Empoli. — Indennità di caro-viveri ai pensionati; approva.

Impruneta. — Indennità di caro-viveri al personale; approva

Montelupo. — Indennità di caro-viveri al personale; approva.

Pelago. — Indennità di caro-viveri al personale; approva.

Rignano. — Indennità caro-viveri al personale; approva.

S. Godenzo. — Indennità di caro-viveri al personale; approva.

S. Piero a Sieve. — Indennità di caro-viveri al personale; approva.

Sestofiorentino. — Indennità di caro-viveri al personale; approva.

Prato. — Impiego di mutuo; approva

Borgo S. Lorenzo. — Fornitura di pietrisco. Svincolo di cauzione; approva.

Cerreto Guidi. — Tassa di occupazione di aree e spazi pubblici; approva

Londa. — Tassa di occupazione di aree e spazi pubblici; approva.

Scandicci. — Tassa di occupazione di aree e spazi pubblici; approva.

Barberino Val D'Elsa. — Ampliamento servizio di illuminazione pubblica; approva.

Castelfiorentino. — Affitto di terreno; approva.

Figline Val D'Arno. — Modifiche al regolamento organico del personale; approva.

Prato. — Transazione di lite con la Soc. Ital. di Pubblicità; approva.

Barberino Val D'Elsa. — Congregazione di Carità. Sistemazione vertenza con gli eredi di Mannucci Benincasa; approva.

Prato. — Spedale della Misericordia Vendita di terreno; approva.

Castelfiorentino. — Alienazione di area; approva.

Impruneta. — O. P. Leopoldo Vanni Revisione canoni affitto di immobili: rinvia.

Prato. — Acquisto di terreno per costruzione lavatoio pubblico; approva.

Prato. — Modificazioni al Regolamento organico del personale; approva

Castelfiorentino. — Contributo a linee automobilistiche; approva.

Greve. — Erogazioni di fondi alla Congregazione di Carità per sussidi alluvionali; approva.

Greve. — Contributo alla Croce Rossa ed all'Asilo Infantile; approva.

Prato. — Contributo all'Opera di S Stefano; approva.

Borgo S. Lorenzo. — Licenze commerciali con esenzione di cauzione; ratifica.

Greve. — Licenza commerciale a Cuccuini Angiolo e Ferruccio; ratifica.

Prato. — Rilascio di licenze con esenzione di cauzione; ratifica.

Scandicci. — Rilascio di licenze con esenzione di cauzione; approva.

La conferenza di S. E. Lessona

all'Istituto di Scienze Sociali

Ieri sera, nell'Aula Magna dell'Istituto Superiore di Scienze Sociali, S. E. Lessona, Sottosegretario di Stato alle Colonie, ha tenuto una interessante conferenza sul tema: «La politica coloniale italiana».

Il valoroso oratore è stato vivamente applaudito e complimentato dal numeroso ed eletto uditorio, fra cui si notavano le principali autorità e personalità cittadine.

Un treno speciale da Firenze

per il Carnevale di Viareggio

Il Ministero delle Comunicazioni, in occasione del Carnevale di Viareggio, ha autorizzato per il giorno 26 corrente un treno speciale da Firenze per Viareggio e viceversa, a tariffa ridotta del settanta per cento tanto per l'andata che per il ritorno. Per domenica 19 questo servizio speciale sarà fatto a mezzo di torpedoni sul percorso della autostrada con partenza al mattino da Piazza Strozzi, e ritorno alla sera.

Abbonatevi al "Telegrafo,

La riunione della Commissione

per il piano regolatore

Si è riunita la Commissione, costituitasi presso il Comitato provinciale fiorentino dei Sindacati Fascisti Professionisti e Artisti per lo studio del piano regolatore di Firenze.

La commissione, dopo aver ampiamente riferito sull'ingente mole di lavoro svolto, ha deciso di compiere entro il mese di marzo la relazione finale, e ha riaffermata la necessità data la particolare caratteristica di Firenze, di un piano regolatore generale armonico, capace di contenere le esigenze sorte dall'aumento e sviluppo della città con la conservazione del suo patrimonio artistico.

La commissione ha infine deciso di inaugurare per la prossima primavera una mostra di piani regolatori che darà modo ai visitatori di formarsi una chiara idea di quanto si è fatto in tal senso nelle altre città italiane.

Le rappresentanze di Firenze

ai Campionati di Piane di Mocogno

Come annunciato domenica 19 corr. si svolgerà alle Piane di Mocogno (Modena) il IV Campionato Dopolavoristico di marcia e tiro con gli sci, un Convegno importantissimo alla cui presidenza del Comitato ordinatore sta S. E. Starace e tra i membri: S. E. il Generale Grazioli, S. E. Zoppi, S. E. il Prefetto di oMdena, S. E. Guadagni Prefetto di Bologna ed altre maggiori autorità. Il Campionato sarà valevole per la assegnazione della Coppa «Adelle Starace».

Anche la nostra provincia sarà degnamente rappresentata alla grande adunata di Mocogno. Due pattuglie parteciperanno del Dopolavoro Provinciale Fiorentino; la pattuglia del Dopolavoro Ferroviario, che tanto brillantemente si affermò nelle gare svoltesi domenica scorsa all'Abetone, riuscendo vincitrice della «Coppa Marziali»